

Lavorare a Malpensa, ci pensa la Provincia

Pubblicato: Martedì 13 Febbraio 2001

La Sea stringe un patto con il territorio. Come anticipato in dicembre da VareseNews, il presidente della società aeroportuale Giorgio Fossa e il presidente della Provincia di Varese Massimo Ferrario hanno firmato la convenzione con la quale vengono affidati a Villa Recalcati i servizi di preselezione e formazione per lavorare a Malpensa.

Lo schema di convenzione prevede che la Sea segnali ai centri servizi lavoro dell'ente le disponibilità e i bisogni di figure professionali. La Provincia si incarica invece di organizzare corsi specifici per dotare l'aeroporto di operatori già in grado di inserirsi nel quadro delle professionalità dell'hub. Si va dagli impiegati dei check-in, alle hostess di terra, agli impiegati nella ristorazione, solo per citarne alcuni.

Con questa importante decisione Sea si propone di approfondire il rapporto con l'area varesina. "Una convivenza che non è stata gestita al meglio in passato – ha spiegato il presidente Sea – e che oggi vogliamo portare a livello di vera collaborazione, anche per quanto riguarda le future iniziative commerciali all'interno dell'aeroporto". Giorgio Fossa ha fatto esplicito riferimento al nuovo insediamento commerciale che dovrà sorgere di fronte all'hub, su terreni della Sea, e sulla quale ha rivolto un appello alle categorie produttive, commercianti per primi: "Vorrei che si aprisse un tavolo comune, perché il centro commerciale previsto a Malpensa non debba essere vissuto come una minaccia per il commercio locale".

Tornando al tema della conferenza stampa di questa mattina – il lavoro – Massimo Ferrario ha sottolineato l'importanza della scelta di Sea verso un partner pubblico. Da una parte è il riconoscimento di un servizio, i centri lavoro della Provincia, che rappresenta uno dei fiori all'occhiello della pubblica amministrazione varesina. In più, la convenzione, mette nero su bianco uno dei principi base della dialettica tra Varese e Malpensa. Disagi sì, ma anche tanto lavoro. "Riteniamo che i posti di lavoro debbano essere legati alla residenza oltre che alla preparazione professionale – ha detto Ferrario -. La Provincia di Varese con l'impegno dell'assessorato Politiche Attive del lavoro potrà offrire servizi mirati e costituire quell'anello di congiunzione tra i lavoratori in cerca di impiego nello scalo e le reali opportunità esistenti a Malpensa".

Un giudizio in sintonia con quanto dichiarato oggi dal presidente Fossa: "Malpensa è diventata una grande realtà infrastrutturale in grado di creare valore per il territorio anche in termini di ricaduta economica e occupazionale. Basti pensare che oltre il 50% delle persone che lavorano nello scalo sono residenti nella provincia di Varese. La convenzione firmata oggi rappresenta un esempio di come le istituzioni possono partecipare in modo costruttivo ai processi di evoluzione e crescita di un territorio così attivo e strategico per l'economia italiana".

L'applicazione della convenzione sarà gestita dall'Assessorato politiche attive del lavoro e formazione professionale. E' prevista la realizzazione di spazi informativi gestiti dal personale della Provincia e dalla Sea, un monitoraggio del mercato del lavoro, orientamento, formazione continua, attività di tirocinio, attività di alternanza scuola-lavoro tramite l'apprendistato, interventi di riqualificazione professionale. L'organizzazione tecnica è in fase di definizione. I primi servizi saranno disponibili entro qualche mese. L'assessore Roberto Borgo ha infine spiegato che "la convenzione siglata oggi si inserisce in un percorso più ampio che ci sta portando a ridefinire i servizi per l'impiego in Provincia di Varese, in modo da rispondere concretamente alle esigenze di chi offre e di chi cerca lavoro".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it